



1 INCENTIVO NAZIONALE: RIAPERTURA BANDO ISI INAIL PER INVESTIMENTI IN SICUREZZA

Con il nuovo bando l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza più di 211 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale ed assegnati fino a esaurimento delle risorse secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. I fondi messi a disposizione attraverso il bando ISI INAIL 2020 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati:

- progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e della fabbricazione di mobili (codici Ateco 2007 C31).

Il contributo è previsto nella misura del 65% delle spese ammissibili mentre la compilazione telematica della domanda sul sito Inail potrà essere predisposta dal 01/06/2021 al 15/07/2021 entro le ore 18.

2 INCENTIVO NAZIONALE: FONDO SIMEST - DAL 3 GIUGNO RIAPRONO I FINANZIAMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 2 aprile 2021 il comunicato del Comitato agevolazioni per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81, che conferma la riapertura, a partire dal 3 giugno 2021, dell'attività di ricezione di nuove domande di finanziamento agevolato a valere sul Fondo 394/81 e relativo cofinanziamento a fondo perduto, nella misura massima del 25%, a valere sulla quota di risorse del Fondo per la promozione integrata. Sono invece già operative misure straordinarie a supporto del sistema fieristico italiano. Dal 9 dicembre 2020 è attivo lo strumento "Patrimonializzazione a supporto del sistema fieristico", dedicata agli Enti fieristici italiani e alle Imprese nazionali organizzatrici di eventi fieristici di rilievo internazionale. **Dal 12 aprile 2021 è inoltre attiva, a valere sulle risorse del Fondo Promozione Integrata, la misura per la concessione di "Contributi a fondo perduto commisurati a costi fissi non coperti" sostenuti dal sistema fieristico. L'accesso alle misure è previsto mediante sottomissione delle domande via PEC.**



Epasa - Itaco, il Patronato al servizio di cittadini e imprese per rispondere alle vostre necessità e informarvi, in un mondo che cambia ogni giorno, su tutte le opportunità che le leggi vi consentono di avere.

Area previdenziale: estratto conto contributivo, domanda per l'accesso alla pensione e gestione dei trattamenti pensionistici

3 INCENTIVO NAZIONALE: FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI PER IMPRESE FINO A 5 ANNI DI "ANZIANITÀ" COMPOSTE DA GIOVANI E DONNE

È operativa la misura "Nuove Imprese a Tasso Zero", l'incentivo che sostiene le micro e piccole imprese in forma societaria costituite da non più di 60 mesi e composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età. L'agevolazione riguarda le imprese di tutti i settori, con l'esclusione della sola agricoltura, finanziando progetti finalizzati a nuove iniziative o allo sviluppo di quelle esistenti. Le spese ammesse comprendono le opere murarie, macchinari ed attrezzature, software, brevetti, consulenze. I programmi di investimento devono essere avviati dopo la domanda di agevolazione e possono arrivare fino a 3 milioni di euro. L'agevolazione può arrivare al 90% dell'importo dell'investimento e si compone di un finanziamento agevolato a tasso zero della durata massima di dieci anni e di un contributo a fondo perduto che non può superare il 20% delle spese ammissibili.

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 19 maggio 2021 tramite il portale messo a disposizione dall'ente gestore Invitalia.

4 CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 - EDIZIONE 2021

La Camera di commercio di Bologna, col nuovo Bando Voucher digitali I4.0, ha deciso di stanziare €520.000 per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della provincia di Bologna. Il bando, riservato a progetti presentati da imprese singole, prevede un contributo del 50% fino ad un massimo di €10.000, destinato a formazione, consulenza e acquisto di beni strumentali relativi all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal regolamento camerale. Gli aiuti sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". **Le domande di contributo sono presentabili dalle ore 10:00 del 15/07/2021 alle ore 13:00 del 30/07/2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.**

Area socio-assistenziale: assistenza alle persone nell'ottenere prestazioni economiche di natura assistenziale, ad esempio congedi parentali, assegni familiari, ISEE, ammortizzatori sociali; trattamenti di famiglia, supporto medico- legale e legale nel riconoscimento dell'invalidità e delle relative prestazioni economiche. Interventi in materia di danni al lavoro e alla salute volto a garantire l'assistenza nel far valere i diritti in casi in cui il lavoratore abbia subito un danno alla sua salute a seguito di infortunio sul lavoro e/o malattia professionale.

IL NOTIZIARIO

GIUGNO 2021



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

SUPERBONUS: GLI INTERVENTI PUBBLICI DANNO UNA SCOSSA ALLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI.

Ma sulla ripresa e sulla portata dei provvedimenti incombe l'elevato aumento dei prezzi delle materie prime.

Gli interventi per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, e in particolare il Superbonus 110%, stanno aiutando il settore delle costruzioni a risollevarsi da una crisi che dura dal 2008 e che l'emergenza sanitaria ha in parte accentuato. Ma su questa piccola ripresa pende una sorta di "Spada di Damocle": la fiammata delle materie prime. Un effetto - temono le imprese - che potrebbe addirittura ridurre la portata espansiva delle agevolazioni.

A rilevarlo è un'indagine condotta dal **Centro studi della CNA**, cui ha partecipato un campione rappresentativo di imprese artigiane, micro e piccole della filiera, che operano nei comparti dell'installazione di impianti, dell'edilizia, dei serramenti.

Quale che sia la **causa** di questa fiammata, il rischio, gravissimo, di tali aumenti, è la **drastica riduzione della marginalità delle imprese** e, di conseguenza, del loro eventuale rafforzamento dopo tanti anni di crisi. Oltre la metà delle imprese ammette di essere **impotente di fronte alla speculazione** non potendo adeguare alla crescita dei costi il controvalore dei contratti già sottoscritti, anche per l'obbligo di legge che impone di dover giustificare i costi attraverso i prezzi ufficiali che ancora non sono aggiornati rispetto agli aumenti che le imprese stanno subendo.

Sono molti i rischi per il sistema. In Italia, le imprese già accusano una sensibile diminuzione dei profitti a causa dell'aumento dei costi di produzione; rinegoziare i prezzi applicati alla clientela, ipotesi non sempre praticabile, o rivolgersi al mercato per trovare nuovi fornitori sono purtroppo alternative deboli, tanto che quasi il **70% delle imprese** teme una riduzione dell'effetto espansivo delle agevolazioni che, per una impresa su cinque, potrebbe assumere una dimensione davvero significativa.

Un danno destinato a riverberarsi sull'intero sistema italiano, in termini di mancata crescita dell'occupazione, dei consumi, del prodotto interno lordo e delle entrate fiscali.

Occorre un **intervento urgente** per adeguare i tariffari ai nuovi prezzi delle materie prime ed un intervento, sappiamo già di difficile realizzazione ma pur sempre necessario, per evitare i fenomeni speculativi che sono sotto gli occhi di tutti.

Un altro intervento che riteniamo necessario è quello di **estendere le misure dell'Ecobonus** anche ad alberghi e pensioni con finalità imprenditoriali. Le oltre 30mila imprese ricettive alberghiere sono fortemente provate dagli effetti catastrofici derivati sul settore dalla pandemia e, in vista della auspicata ripresa del turismo, i benefici dell'Ecobonus permetterebbero alle strutture di guadagnare in competitività a livello internazionale, pronte a intercettare una domanda globale sempre più esigente in termini di qualità dell'offerta. Si tratta di un settore che rappresenta circa un milione di stanze e un valore della produzione superiore ai 20 miliardi di euro, tra i più alti d'Europa.

Il Superbonus è uno straordinario volano per il rilancio del Paese: occorre intervenire per evitare che le storture di sistema compromettano la sua efficacia.

Direttore CNA Imola
Ornella Bova

Insieme diventiamo grandi
Con CAF CNA il 730 lo fai anche da casa

CAF CNA, Centro Assistenza Fiscale

Nel tuo interesse. Sicuro
www.caf.cna.it

Esperienza e professionalità a tua disposizione nelle nostre sedi:

- Imola - via Pola, 3 - 0542 632611

- Castel San Pietro Terme - via Meucci, 24/c - 051 941779

- Borgo Tossignano - via Cavour, 27 - 0542 91042

Per fissare un appuntamento chiamaci allo 0542 632611

CAF CNA SRL - Ufficio periferico CAF CNA di Imola

Via Pola 3 - 40026 IMOLA (BO)

email: uff730@cnaimola.it

www.cnaimola.it



NEWS *fiscale*

LEGGE 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge con modificazioni del "Decreto Sostegni"

Le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (22 maggio 2021).

Articolo 01 – Proroga del versamento dell'IRAP Slitta al 30 settembre 2021 (in luogo del precedente 30 aprile) il termine per il versamento, senza sanzioni e interessi, dell'IRAP non versata e sospesa ai sensi dell'articolo 24 del D.L. 34/2020, in caso di errata applicazione delle disposizioni relative alla determinazione dei limiti e delle condizioni previsti in materia di aiuto di Stato.

Articolo 1-bis - Modifica all'articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 Viene introdotta la possibilità di effettuare la rivalutazione dei beni d'impresa non solo nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dic. 2019 (per i solari bilancio al 31 dic. 2020), ma anche nel successivo (per i solari quindi al 31 dicembre 2021). In tal caso, la rivalutazione potrà essere eseguita con esclusivo riferimento ai beni non rivalutati nel bilancio precedente e senza la possibilità di affrancamento del saldo attivo e di riconoscimento degli effetti ai fini fiscali. La rivalutazione ha effetti solo civilistici.

Articolo 1-ter – Contributo a fondo perduto per le start-up Viene introdotto un nuovo contributo a fondo perduto per i soli titolari di reddito d'impresa che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- attivata la PI dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018;
- iniziata l'attività nel corso del 2019 (come da risultanze della CCIAA);
- siano rimaste escluse dal CFP previsto dall'art. 1 del DL 41 in esame per mancanza del requisito del calo del fatturato medio mensile pari ad almeno il 30%;
- siano titolari di PI e che la stessa non risulti cessata alla data del 23 marzo 2021.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 1 del DL. Con decreto del MEF saranno stabiliti i criteri e modalità attuative.

Articolo 3 - Fondo autonomi e professionisti

È disposto un incremento di 1.500 milioni di euro, della dotazione finanziaria iniziale del Fondo per l'esonero dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti, che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019. Per i criteri e le modalità di attuazione, si attende l'emanazione di uno o più decreti da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 4 - Proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente della riscossione e annullamento dei carichi Stralcio dei debiti fino a 5 mila euro: sono automaticamente annullati tutti i debiti, risultanti dai singoli carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, che, alla data di entrata in vigore del "Decreto Sostegni" (23/03/2021), hanno importo residuo fino a 5 mila euro (comprensivi di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni). Tra i debiti oggetto dello "stralcio" sono compresi anche quelli eventualmente presenti nei piani di pagamento della "rottamazione-ter" e del "saldo e stralcio".

I beneficiari dello "stralcio" sono:

- le persone fisiche che hanno percepito, nell'anno d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30 mila €;
- i soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno percepito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30 mila euro.

La definizione delle modalità e delle date dell'annullamento dei debiti sarà disposta con un apposito decreto del Ministero dell'economia, da emanarsi entro 30 giorni dalla data di conversione in legge del "Decreto Sostegni". Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento.

Articolo 5 - Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza COVID-19

In considerazione dei gravi effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di sostenere gli operatori economici che hanno subito riduzioni del volume d'affari nell'anno 2020, è prevista la possibilità di definire in via "agevolata" le somme dovute a seguito del controllo "automatizzato" (cioè quello volto ad individuare eventuali errori materiali o di calcolo commessi dai contribuenti) in relazione alle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta 2017 e 2018. In particolare, la misura interessa i soggetti con partita IVA attiva alla data di entrata in vigore del decreto-legge (23/03/2021) che hanno subito una riduzione maggiore del 30% del volume d'affari dell'anno 2020 rispetto al volume d'affari dell'anno precedente.

Articolo 6-sexies - Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta IMU È disposta l'esenzione dalla prima rata IMU 2021, in scadenza il 16/6/2021, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi in possesso dei requisiti di accesso al contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del decreto in esame, ossia:

- soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione, o producono reddito agrario;
- non devono aver cessato l'attività al 23/3/2021, e non devono aver attivato la partita IVA dopo tale data
- non devono aver superato nel 2019 la soglia di 10 milioni di euro di ricavi o compensi (solo per imprese e arti o professioni, per i produttori di reddito agrario nessun limite)
- devono aver subito nel 2020 un calo del fatturato e dei corrispettivi almeno del 30 % rispetto all'analogo ammontare riferito all'anno 2019 (oppure devono aver aperto p.IVA dopo il 1/1/2019).

L'agevolazione spetta solo per gli immobili nei quali i soggetti passivi sono anche gestori delle attività ivi esercitate.

I NUOVI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DEL C.D. "DECRETO SOSTEGNI-BIS" - Art. 1, DL n. 73/2021

Nell'ambito del c.d. "Decreto Sostegni-bis", recentemente pubblicato sulla G.U., al fine di sostenere le imprese/lavoratori autonomi/titolari di reddito agrario colpiti dall'emergenza COVID-19 è stato previsto il riconoscimento di **3 nuove tipologie di contributo**:

- un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti già beneficiari del contributo del c.d. "Decreto Sostegni", pari a quanto riconosciuto in precedenza, senza la necessità di presentare un'ulteriore domanda;
- un contributo a fondo perduto, "alternativo" al precedente, a favore dei titolari di partita IVA con ricavi/compensi 2019 non superiori a €10 milioni, che hanno subito una riduzione del fatturato medio mensile di almeno il 30% nel periodo 1.4.2020-31.3.2021 rispetto al periodo 1.4.2019 - 31.3.2020. Tale contributo è riconosciuto previa presentazione di un'apposita domanda;
- un contributo a favore dei soggetti "maggiormente" colpiti dall'emergenza COVID-19, con ricavi/compensi 2019 non superiori a €10 milioni, che hanno subito un peggioramento del risultato dell'esercizio 2020 rispetto a quello 2019 non inferiore ad una percentuale che sarà individuata dal MEF con un apposito Decreto. Per il riconoscimento del contributo in esame è richiesta, in particolare, la presentazione del mod. REDDITI 2021 entro il 10.9.2021.



SICUREZZA *ambiente* QUALITÀ

SERVIZI IN PRIMO PIANO

Redazione e implementazione dei protocolli per il contrasto alla diffusione del COVID-19 così come previsto dal DPCM del 6 Aprile 2021, e in conformità con le linee guida di Settore.

Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:

Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;

- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche;

Comunicazione del nominativo del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**, figura prevista dal d.lgs. 81/08, Testo Unico della Sicurezza e figura centrale nell'applicazione dei protocolli Covid-19;



NEWS *paghe*

SMART WORKING: DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE DEL LAVORATORE

In sede di conversione in Legge del D.L. n.30/2021 inerente "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena", è stata introdotta una specifica disposizione inerente il **diritto di disconnessione per i lavoratori agili che si applica indipendentemente dall'emergenza da Covid-19**, senza quindi limiti temporali, legato alla necessità di tutelare la salute del lavoratore, mantenendo integro il tempo dedicato al riposo dal rischio di essere sempre connessi con l'azienda.

DECRETO SOSTEGNI BIS: CONTRATTO DI ESPANSIONE SOPRA I 100 DIPENDENTI

Si abbassa la soglia dimensionale per i contratti di espansione. Lo strumento consente, tra l'altro, gli esodi incentivati ai dipendenti fino a 5 anni dalla pensione si potrà utilizzare anche nelle imprese con oltre 100 dipendenti. Accanto al prepensionamento incentivato, il contratto di espansione prevede l'assunzione di personale qualificato per il ricambio generazionale e consente per il resto della platea di lavoratori priva di requisito per lo "scivolo" pensionistico il ricorso alla Cigs e il loro coinvolgimento in piani formativi per l'aggiornamento delle competenze.

Redazione e implementazione dei protocolli per il contrasto alla diffusione del Covid-19 per ditte e cantieri;

Supporto nella presentazione della **notifica SCIP**;

Corsi di formazione per addetti ai lavori in quota e uso dei **DPI** di terza categoria; all'uso e guida delle **attrezzature**: CARRELLI ELEVATORI, PLE, ESCAVATORI..

Corsi di formazione in materia di **PRIVACY** e **GESTIONE DEI DATI PERSONALI** per il personale incaricato di trattare dati personali;

Corsi di formazione per l'implementazione di **SISTEMI DI GESTIONE 231** che mira ad impedire o prevenire la commissione dei reati sanzionati dal d.lgs. 231/01 da parte degli amministratori o dipendenti;

I NOSTRI SERVIZI

SICUREZZA E SALUTE SUOI LUOGHI DI LAVORO assistenza nella valutazione dei rischi e nella redazione dei relativi documenti; consulenza continuativa in materia, assunzione incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP); **PRIVACY**: assistenza continuativa e assunzione di incarichi di DPO; **VALUTAZIONI ANALITICHE DEL RISCHIO** legate ai campionamenti ambientali e personali (es. fonometrie, misurazione polveri e inquinanti) e gestione adempimenti legati alla prevenzione incendi.

FORMAZIONE erogazione dei corsi obbligatori in materia di Sicurezza sul lavoro e di Igiene degli alimenti.

Stesura dei piani operativi di sicurezza nell'edilizia (POS); dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e assunzione dell'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in cantiere.

La formazione è erogata su piattaforma di Videoconferenza e per informazioni potete consultare lo staff dell'ufficio:

Sicurezza, Ambiente e Qualità ai seguenti recapiti: **cnaambiente@cnaimola.it**; Tel. **0542/62982 - 349/4152507**

Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

SAN.ARTI.



Fondo di Assistenza sanitaria integrativa dei lavoratori dell'artigianato esteso anche agli imprenditori (iscritti all'Albo delle imprese artigiane o che applicano il contratto dell'artigianato) e ai loro familiari.

Per maggiori informazioni:

CNA Imola 0542 632611
sanarti.imola@cnaimola.it

